PROGETTAZIONE EDUCATIVO – DIDATTICA

a.e. 2021/2022

Centro Infanzia "*Verso Itaca*"

"…AVRO' CURA DI TE "

CENTRO INFANZIA PIAN DEL BRUSCOLO

STRADA PIAN MAURO, 45

61010 TAVULLIA (PU)

LOCALITA' PIAN DEL BRUSCOLO

TEL. 0721/491955

EMAIL COORDINATOREPDB@CODESS.ORG

“Mi inchino per onorare la terra, riconoscere il sostegno, offrirle la mia cura”

C. L. Candiani

Centro infanzia Verso Itaca

Il centro per l'infanzia "Verso Itaca" è aperto dal lunedì al sabato con i seguenti orari: entrata: dalle 7:30 alle 9:00
uscita: dalle 12:00 alle 13:00.

Il servizio accoglie 32 bambini con un'età compresa tra i 18 mesi e i 3 anni. E' presente un'unica sezione, Lilla, che è suddivisa in tre spazi.

L' equipe educativa può variare in base al numero di bambini e bambine.

All' interno della struttura è presente la cucina che prepara la colazione. Il pranzo non è previsto.

Gli obiettivi che il centro si propone sono:

- offrire ai bambini cura e relazione nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali;
- sostenere le famiglie nella cura dei figli;
- costruire un rapporto di fiducia con le famiglie;
- offrire un luogo di confronto e scambio di esperienze.

Lo stile educativo e il metodo di che caratterizzano il centro si basano sull' apprendimento attraverso l'esperienza diretta dei bambini e sulla relazione.

I supporti e le strategie individuate a sostegno di questo metodo sono:

- una specifica organizzazione dello spazio;
- strategie adeguate a favorire l'orientamento di adulti e bambini all' interno della struttura;

- la scelta di una progettualità aperta, in evoluzione, con la possibilità di modificarla ed integrarla in itinere, considerando anche gli eventuali spunti che il bambino ci offre.

PREMESSA

Il progetto educativo è l'esito di un lavoro di osservazione e riflessione sulle idee che hanno a che fare con il suo fondamento: sull' idea di bambino, sull' idea di educatore e sull' idea stessa di servizio. Il nostro progetto educativo ha come obiettivo *l'osservazione della natura*. La natura è la più grande insegnante, in termini di benessere è uno specchio della nostra anima. Il progetto nasce ripensando al giardino come luogo di educazione e di apprendimento oltre che, naturalmente, di svago. All'esterno è importante il tipo di ambiente che offriamo per sostenere i processi di apprendimento spontanei dei bambini. La natura si allinea prontamente con i bambini, con la loro curiosità e la loro voglia di fare e di muoversi. Quando affiniamo i nostri sensi e ci mettiamo in contatto con Lei, ci consente di risvegliare la consapevolezza e trovare noi stessi. La natura può aiutarci a potenziare la propria autostima e rafforzare il nostro senso di appartenenza al mondo. L'obiettivo è quello di ampliare sempre più l'offerta educativo/formativa a favore dei bambini al fine di potenziare le competenze e conoscenze emotivo - affettive e relazionali, espressive creative, senso-motorie e a rafforzare il senso di rispetto e cura per l'ambiente.

FINALITA' DEL PROGETTO

Ogni elemento naturale e il modo in cui si presenta, richiama e risveglia le percezioni sensoriali dei bambini, creando sodalizi esperienziale che sono la base dell'apprendimento: profumi, percorsi sensoriali da fare a piedi nudi, superfici diverse, sapori, forme, suoni. Importante anche permettere l'azione con le mani: raccogliere, impastare, provare, costruire, trasportare, travasare ecc…

Il progetto ha come finalità:

-lo sviluppo nel bambino del senso di cura verso sè stesso, verso gli altri e verso la natura che lo circonda.

La relazione che esiste tra bambino e natura è incentrata sulla cura e richiede un'interazione continua tramite esperienze concrete e spontanee. Ciò' accade organizzando durante l'anno in base alle condizioni climatiche, uscite in tutte le stagioni, cosi da osservare la metamorfosi dell'ambiente.

-Lo sviluppo dell'autonomia in ogni bambino, in base alla fascia d'età e sviluppare nei più 'grandi' un senso di cura verso i più 'piccoli'.

"C'è un tempo per ogni cosa" prendendo spunto dai cicli stagionali della natura, dove ogni crescita e sviluppo ha una sua stagione, quindi un suo tempo, così infilarsi gli stivaletti, lavarsi le mani, sono azioni che incoraggiano a svolgere compiti quotidiani per mettersi in gioco e sperimentare

continuamente la capacità di crescere e di imparare, rispettando i tempi di ciascun individuo e spazi a disposizione.

-Restituire ai bambini esperienze di gioco libero e attività motoria spontanea in un ambiente non strutturato, quale l'ambiente esterno.

Attraverso l'esplorazione dell'ambiente, il gioco spontaneo, il movimento, l'utilizzo dei sensi, il contatto diretto con gli elementi della natura, i bambini imparano a interrogare e conoscere la realtà' che li circonda e a percepire sé stessi in relazione al mondo e agli altri. Imparano ad osservare, ad esplorare, fanno progetti e verificano le loro idee. La natura, consente anche un equilibrato sviluppo emotivo: le onde emozionali possono propagarsi liberamente all'esterno, evitando di essere pressate interiormente. La vitalità del bambino trova spazio di espressione, così non si accumula tensione.

IL PROGETTO SI SVILUPPERA' PER FASI:

- Dei percorsi esperienziali di scoperta ed osservazione di piante, animali, insetti, raccogliere rami, fiori, foglie, e fare buche nella terra, che vedranno protagonisti i bambini, anche attraverso lo scambio di materiali con le famiglie (es. materiale di recupero naturale: pigne, legnetti, ecc…).

- Costruzione di forme di documentazione tra centro infanzia e famiglia.

- Un incontro con le famiglie, durante il quale condividere attraverso filmati e foto momenti vissuti dei bambini nella quotidianità del centro infanzia.

PROPOSTE ESPERIENZALI CON I BAMBINI

Tutte le esperienze emotive offrono al bambino possibilità e occasioni diverse per crescere, conoscersi e stare con i bambini e adulti in modo autentico e spontaneo. I bambini amano giocare con la terra, la toccano, l'afferrano, scavano, fanno i mucchi e inventano nuovi paesaggi. La *terra*, si può sperimentare: la sua compattezza, penetrabilità e consistenza, con e senza acqua.

Il *fango* è anche un ottimo strumento per l'apprendimento. Il gioco sensoriale a cui i bambini prendono parte mentre giocano con il fango consente loro di esprimere la loro creatività e accrescono le loro abilità di motricità fine. Giocare con il fango ispira i bambini a sentire un legame con la natura a sviluppare un forte apprezzamento per l'ambiente.

Il fango prelevato in giardino può essere messo a decantare e ad asciugare in una vaschetta, per poi sperimentare i processi di filtrazione, setacciamento, separazione e diluizione; un miscuglio omogeneo che lascia una traccia colorata sulle mani e sui fogli.

Osservare la natura, ammirare i colori meravigliosi, stimolare la fantasia e la creatività, scoprendo così nuovi giochi ed escogitare sempre nuove soluzioni.

- **Laboratori aromi e profumi**: attraverso l'utilizzo di piante e fiori e frutti, i bambini scopriranno i meravigliosi profumi della natura; osservando, annusando i doni di madre natura.

- **Manipolazione di foglie e bacche**: i bambini hanno la possibilità di scoprire e incrementare attraverso i sensi (impastando e manipolando) il movimento e la coordinazione; incentivando l'autonomia e l'autostima.

- **Laboratorio sensoriale**: si utilizzeranno cassette della frutta che conterranno materiali diversificati, (corteccia, sassi, foglie ecc..).

- **Lettura e ascolto** di libri illustrati sul tema della natura:

"Avrò cura di te" di M.L. Giraldo e N. Bertelle

"Il piccolo seme" di E. Carle

"Tutino e il vento, Tutino e l'albero, Tutino e la pozzanghera" di L. Clerici

MODALITA' DI VERIFICA E DOCUMENTAZIONE

Le attività del progetto e le esperienze dei bambini e delle bambine verranno documentate e monitorate attraverso osservazioni, materiale fotografico e video che raccontino dello sviluppo emotivo, cognitivo e relazionale del gruppo e del singolo bambino; e si valuterà la curiosità e la partecipazione e il raggiungimento degli obiettivi alle diverse attività.

Il personale educativo si avvale anche del confronto costante e formativo tra i componenti dell'equipe per valutare l'andamento del progetto e come esso permetta ai bambini di rielaborare le proprie competenze relazionali e cognitive. Tale documentazione è lo strumento con il quale prendersi cura delle esperienze del singolo e con il quale restituire concretamente alle famiglie il percorso del proprio bambino.

COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE AL NIDO

Il rapporto con i genitori svolge un ruolo fondamentale nell' esperienza del bambino al nido e tale continuità nido-famiglia si realizza oltre che nel confronto quotidiano tra educatrice e genitore nei momenti dell'accoglienza e del ricongiungimento, anche attraverso momenti di incontro più o meno formali quali:

- **colloqui individuali di pre-ambientamento** finalizzati a raccogliere specifiche informazioni, abitudini e necessità del bambino;

- **l'ambientamento** (in piccolissimo gruppo) durante il quale continua il dialogo tra educatrice e genitore, e che attraverso l'osservazione e il rispetto dei tempi personali di ciascun bambino, si pone come obiettivo principale la serenità e il benessere del bambino e della sua famiglia in questa prima esperienza di separazione e di conoscenza del nido, di nuovi spazi, nuove relazioni e nuove figure a cui "affidarsi";

- **Incontri individuali con le famiglie** per offrire un'occasione di dialogo più ravvicinato attorno allo sviluppo e la personalità del bambino e per rispondere ad eventuali dubbi, richieste, curiosità… (mesi di Dicembre e Giugno)

- **Riunione di sezione e presentazione della programmazione**

(mese di Dicembre da remoto) dove è stato realizzato un video con Power point.

-**Angolo delle comunicazioni**: nella porta d'ingresso si trova la bacheca dove vengono appese tutte le comunicazioni di ordine generale e la scheda giornaliera.

Per le comunicazioni urgenti e la condivisione di alcune informazioni generali è stato creato un gruppo whatsapp di sezione.

Per quanto riguarda i **Laboratori** con le famiglie e la **festa di fine anno,** che venivano abitualmente organizzati negli anni passati, non possono essere al momento programmati a causa delle difficoltà dell'emergenza sanitaria.

Tuttavia, ci riserviamo la speranza di poter tornare già da quest'anno ad organizzare nei mesi estivi un momento di condivisione e festa con voi famiglie e i vostri bambini e

bambine nel giardino del nostro asilo, ovviamente nel rispetto e nell' osservanza di quelle che saranno le norme e la situazione al momento.

Questo progetto è stato redatto dall' Equipe educativa del servizio **Centro per l'Infanzia "VERSO…ITACA"**

Caputo Iochebed

Ardizzone Lidia

Ligi Martina

Coordinatore Pedagogico

Catacchio Elisa

Bibliografia:

“Un’altra scuola è possibile”

A. Coccagna, G. Aldi, L. Locatelli, G. C. Belvedere, S. Pavone

“Outdoor education. L’educazione si-cura all’aperto”

R. Farnè, F. Agostini

“Fuori mi annoio: che cosa rimane ancora da dire in merito”

L. Malavasi